

**LA PEDEMONTANA, LA TRATTA B1,  
LA CARATTERIZZAZIONE E LE "GRANITICHE" (E OPPORTUNISTICHE)  
CERTEZZE DEL SINDACO DI MEDA CAIMI**



In data 14-05-015, i Sindaci della Tratta B2 della Pedemontana sono stati chiamati in Regione Lombardia per "comunicazioni" relative alla pedemontana. Come solito, è stata loro illustrata una situazione edulcorata ed ottimista. L'assessore regionale alle Infrastrutture Alessandro Sorte ha dato l'annuncio che la Tratta B1 verrà aperta a ottobre

Eppure avevano detto che la tratta B1 di pedemontana era **"LA VARIANTE per EXPO"**. L'avevano detto **sparando la solita italica balla** per giustificare l'avvio lavori fatto in fretta e furia e pure senza copertura economica completa, tanto che SOLO il nastro d'asfalto autostradale era ed E' economicamente coperto (non le connessioni viabilistiche).

Però ..... però ..... la apriranno ..... ad ottobre, QUANDO EXPO è terminato.

E non è finita, il closing finanziario è rinviato ..... al 2016. Peccato (per loro evidentemente).

Che dicono Maroni, Cattaneo e Alfieri (Pd) che ostinatamente continuano a volere tutta la Pedemontana ?

Che dice il ministro Delrio che l'ha confermata come opera strategica SENZA copertura economica ?

Eppure in questa situazione c'è qualcuno che crede ciecamente a quello che la giunta maroniana della Regione Lombardia ripete come un mantra: **è il sindaco di Meda Gianni Caimi !**

Lui. si dichiara infatti "ottimista" rimanendo solo, anche tra i sindaci della B2, a credere agli imbonitori che vogliono a tutti i costi questa inutile e devastante autostrada.

Sappiamo perchè Caimi e la sua giunta monocolor Pd vuole fortissimamente questa autostrada.

La vuole perchè ad essa sono legate le realizzazioni di viabilità locali complementari **su cui non s'è voluto trovare altre soluzioni possibili** e perchè anche l'ambito di trasformazione AT1 dell'ex Medaspan (fortemente sponsorizzato dall'amministrazione medese) con tanto di centro commerciale, albergo e area benessere è legato, per la sua dislocazione geografica e per la convenienza realizzativa, all'esistenza dell'autostrada.

Ma questa "cieca fiducia" che arriva a fargli dire che "verranno stanziati 1 miliardo e ottocento milioni di euro per completare la pedemontana" **è fondata su atti amministrativi FORMALI o è basata solo sulla pratica dell'"annuncio" mutuato dalle strategie prima berlusconiane e ora renziane?**

Quando il sindaco si deciderà invece a dare il giusto peso di gravità alla criticità DIOSSINA e alla connessa questione della salute dei cittadini ? Quando prenderà atto che questo progetto autostradale è economicamente insostenibile, inutile e dannoso e impattante per ambiente e territorio ?

# Slitta l'apertura della tratta B1 Ponti: troppe incognite pesanti

Su Pedemontana anche Butti (Seveso) teme sul piano finanziario  
Caimi ancora fuori dal coro: «La buona notizia è che si va avanti»

IVAN BAVUSO

Slitta l'apertura della tratta B1 di Pedemontana fino a Lomazzo. Era attesa a luglio, invece è probabile che la si aprirà solo a Expo concluso, e quindi nel mese di novembre.

La notizia è stata data in Regione dall'assessore alle Infrastrutture Alessandro Sorte ai cinque sindaci che sono interessati dal passaggio di Pedemontana ovvero i sindaci di Meda, Barlassina, Bovisio Masciago, Cesano Maderno, Lentate sul Seveso e Seveso.

Nell'incontro in Regione, avvenuto nella mattinata di giovedì scorso a cui hanno partecipato i rappresentanti di Pedemontana e Cal, non solo è stato annunciato il rinvio dell'apertura della B1, ma è stato comunicato anche che il closing finanziario dell'opera è stato posticipato al giugno del 2016. Ciò significa che per sapere se i lavori della B2 e della tratta C partiranno davvero bisognerà aspettare ancora un anno. Tra le tempistiche indicate, qualora il Piano finanziario dell'opera stesse in piedi, c'è la partenza dei lavori per la B2 alla fine del 2016 o al massimo per l'inizio del 2017.

«È evidente che questi segnali non fanno che confermare le incognite che ancora pesano sulla sostenibilità del-



Autostrada A9: lo svincolo di Lomazzo per Pedemontana

l'opera - ha commenta il presidente della Provincia e sindaco di Cesano Maderno, Gigi Ponti - e che suggeriscono una revisione complessiva del progetto, non più rinviabile oggi».

Anche il sindaco di Seveso Paolo Butti teme che se dovesse saltare il Piano finanziario, salterebbero le defiscalizzazioni statali e probabilmente anche le opere complementari.

**Decisamente ottimista invece si è dimostrato il sindaco di Meda Gianni Caimi, spesso fuori dal coro quando si tratta di Pedemontana: «La buona**

**notizia è che si va avanti. È stato detto che per terminare la B2 e la Tratta C sarà stanziato un miliardo e 800 milioni di euro. Quando partiranno i lavori della B2 partiranno contemporaneamente anche quelli delle opere di Meda, in particolare il sottopasso di via Seveso e la tangenzialina su via Vignazzola». Giudizi dei singoli a parte, i comuni hanno ribadito la necessità di definire al più presto le risorse che serviranno proprio per completare i progetti e realizzare le opere complementari previste. ■**

L'articolo de Il Cittadino del 16-05-015

Sempre in tema di pronunciamenti dell'amministrazione medese, siamo in grado di pubblicare, dopo accesso agli atti, **il verbale della Conferenza dei Servizi del 09-04-015 sul tema della proposta di CARATTERIZZAZIONE del livello di contaminazione da TCDD delle aree dell'incidente ICMESA (ex zone A, B, R) su cui interferirà il percorso dell'autostrada pedemontana nella tratta B2.**

Durante tale assise, i Comuni di Seveso, Desio, Barlassina, Cesano Maderno e Bovisio Masciago hanno elaborato, sia per proprio conto sia su espressione di un tecnico geologo di loro fiducia, pareri dettagliati ed approfonditi (da pag 15 a 32) per chiedere modifiche e integrazioni al Piano di Caratterizzazione.

Il sindaco di Meda Caimi **è stato invece l'unico** (vedi pag 33) **a non sollevare la minima obiezione rispetto al proposto piano di caratterizzazione**, un piano indubbiamente con molte lacune, tanto da meritarsi anche prescrizioni di ARPA (da pag. 10) e richieste di integrazione e osservazioni della Prov. di MB (da pag. 4 a 7).

Qui puoi vedere il **VERBALE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI del 09-04-015 sul PIANO DI CARATTERIZZAZIONE.**  
[VerbConf Serv 09-04-015scaratt-fin](#) by [Sinistra E Ambiente](#)